

ALBINA CANDIAN
CURRICULUM VITAE



PROFILO ACCADEMICO E SCIENTIFICO

Professore Ordinario di Diritto Privato Comparato dal 1999 presso il Dipartimento di Diritto Privato e Storia del Diritto nell'Università degli Studi di Milano, titolare del corso "Diritto Privato Comparato" (A-L) e co-titolare del corso "I contratti dei mercati regolati". È stata altresì titolare del corso integrativo "Contratti del mercato assicurativo e finanziario" e del corso integrativo "I prodotti del mercato assicurativo e le tutele del cliente nel mercato unico".

Presso il Dipartimento di Diritto Privato e Storia del Diritto nell'Università degli Studi di Milano, è stata membro del Comitato ordinatore del Corso di Perfezionamento in "Diritto dei Mercati Finanziari". Già Coordinatore scientifico del Corso di Perfezionamento in "Diritto delle Assicurazioni, sanità integrativa e previdenza complementare" e Responsabile scientifico del corso di Perfezionamento in Responsabilità civile degli Avvocati, Notai e Dottori Commercialisti. È stata altresì docente M.A.P.A. – Master in Assicurazioni, Previdenza e Assistenza Sanitaria - Università Carlo Cattaneo – LIUC - di Castellanza.

È Professore incaricato per conto della Università degli Studi di Milano presso la Scuola di Polizia Tributaria, ora Scuola di Polizia Economico-Finanziaria, della Guardia di Finanza a Ostia, ove dal 2009 al 2013 è stata affidataria del corso "Diritto dei mercati finanziari" e dal 2014 ad oggi è affidataria del corso "Legislazione a tutela dei mercati finanziari".

Docente, Responsabile scientifico di assegnisti di ricerca e Tutor di dottorandi di ricerca nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Diritto comparato privato, Processuale Civile e dell'Impresa nell'Università degli Studi di Milano.

Docente nell'ambito del modulo "Diritto della previdenza e assistenza pubblica e privata" nel Master di secondo livello in Diritto del lavoro e relazioni industriali, Università degli Studi di Milano.

È Coordinatrice del Centro Di Ricerca Coordinato "Studi Sulla Giustizia" presso l'Università degli Studi di Milano.

È stata Professore Associato (dal 1992 al 2001) e Ricercatore di Diritto Privato Comparato (dal 1989 al 1992) presso la Facoltà di Giurisprudenza – Università degli Studi di Milano.

È stata, altresì, Professeur invité presso l'Université Panthéon-Assas, Paris II; Professeur presso la Faculté de Droit Comparé de Strasbourg; Visiting Scholar presso: Stanford University; University of California - Berkeley; Oxford University.

È: Membre associé de l'Académie Internationale de Droit Comparé; membro dell'Association Henry Capitant; socia dell'Associazione Italiana di Diritto Comparato; socia dell'ARISTEC, socia SIRD – Società italiana per la ricerca in Diritto Comparato. È membro dell'Associazione Internazionale di Diritto delle Assicurazioni AIDA – sezione Emiliana.

Membro del Comitato di Direzione della Collana Studi di Diritto Privato del Dipartimento di Diritto Privato e Storia del Diritto - Università degli Studi di Milano;

Membro del Comitato Scientifico dell'Annuario di Diritto Comparato e di Studi Legislativi;

Membro del Comitato di Direzione della rivista Diritto e Salute;

Membro del Comitato di Direzione della Rivista Diritto del mercato assicurativo e finanziario – DIMAF;

Membro del Comitato dei Revisori della rivista Giustizia civile.com;

Membro del Comitato di referaggio della rivista Foro italiano;

Membro del Comitato di valutazione della Rivista “Trusts e attività fiduciarie”.

Componente della Commissione studi ANIA sulla Bancassicurazione.

Ha partecipato a numerose unità di ricerca finanziate da CNR, MIUR e Commissione UE e ogni anno riceve finanziamenti stanziati dall'Università degli Studi di Milano collegati a progetti di ricerca.

Commissario per gli esami di Avvocato presso la Corte di Appello di Milano.

Relatore incaricato ai corsi di Formazione organizzati da IVASS in favore dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Relatore incaricato a corsi di formazione per magistrati da parte del Consiglio Superiore della Magistratura.

Ha svolto e svolge relazioni e conferenze presso numerose Università italiane ed estere; è costantemente invitata a svolgere relazioni su tematiche comparatistiche e su tematiche attinenti a natura assicurativa, sanità, assistenza integrativa e previdenza complementare di cui è considerata tra i massimi esperti italiani.

È stata relatore Generale e Nazionale a diversi Congressi della International Congress of Comparative Law.

Autore e coautore di numerosissime pubblicazioni (monografie, saggi, articoli, commenti, oltre a voci enciclopediche) in materia di diritto comparato, mercato finanziario, assicurazioni, diritto bancario, garanzia del credito.

Ha svolto e continua a svolgere intensa attività istituzionale nel settore del credito e del risparmio.

PROFILO ISTITUZIONALE

- Presidente del Comitato di Sorveglianza di Banca Network Investimenti S.p.A. in amministrazione straordinaria (Provvedimento di Banca d'Italia del 24 novembre 2011) e Presidente del Comitato di Sorveglianza di Banca Network Investimenti S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa (Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 luglio 2012).
- È stata Presidente del Collegio Sindacale di Nuova Banca dell'Etruria e del Lazio S.p.A. (Provvedimento Banca d'Italia, Unità di risoluzione e gestione delle crisi, Divisione Risoluzione II, 22/11/2015 prot. n. 1241113/15) dal 22/11/2015 al 4/08/2017.
- Membro dei Comitati di Sorveglianza di diverse Compagnie di Assicurazione in liquidazione coatta amministrativa:
 - La Concordia S.p.A. (Provvedimento ISVAP n. 2672/2008);
 - La Peninsulare S.p.A. (Provvedimento ISVAP n. 2673/2008);
 - Unica Assicurazioni S.p.A. (Provvedimento ISVAP n. 2674/2008).
- A seguito di nomina ANIA, è stata componente del Collegio Unico Nazionale di Conciliazione ed Arbitrato ai sensi dell'art. 18-bis Accordo Nazionale Agenti di Assicurazione 2003 fino al 2010.

PROFILO PROFESSIONALE

- Avvocato Cassazionista, iscritta all'Ordine degli Avvocati di Milano, è stata associata per oltre un decennio dello Studio A.D. Candian e Associati con il Prof. A. D. Candian, con sede in Via Santa Sofia n. 27, Milano. È socio fondatore dello Studio Legale Candian, con sede in Via Cesare Battisti n. 23 Milano e in Via Luigi Luciani n. 1 Roma.

- È Consigliere di Amministrazione e Presidente del Comitato Consultivo per il Controllo Interno e i Rischi e membro del Comitato Consultivo Remunerazioni di Allianz S.p.A.
- È stata Consigliere di Amministrazione, Componente dell'Organismo di Vigilanza nonché componente del comitato endoconsigliare di Controllo Interno e i Rischi di Gruppo di Sara Assicurazioni S.p.A.
- Componente del Collegio Sindacale di American Express Italia S.r.l.
- È stata Consigliere di Amministrazione di Assi.cra. Veneto S.r.l. (Società afferente alla Federazione del Credito Cooperativo Veneto).
- Arbitro terzo e Arbitro unico in numerosi arbitrati, anche su espressa nomina del Presidente del Tribunale di Milano e del Presidente della Corte di Appello di Milano.
- Consulente Giuridico e Attorney in Diritto Civile e Commerciale nazionale, europeo ed internazionale, con specializzazione in materia di Diritto dei Mercati Assicurativi, Finanziari e Bancari, della Previdenza complementare e della Assistenza sanitaria integrativa, Diritto della Intermediazione Assicurativa e Finanziaria, delle Garanzie del Credito, di Diritto della Piccola e Media Impresa, di Consorzi fidi, nonché in materia di Family Planning (Private Insurance, Trust, Patti di famiglia, Negozi successori e fiduciari, Fondazioni).
- Gestore della Crisi da Sovraindebitamento del consumatore e dell'impresa.

PUBBLICAZIONI

I) Monografie:

- Casi e materiali per un corso di Diritto Privato Comparato, con Antonio Gambaro, Torino, Giappichelli, 2008.
- Le garanzie mobiliari. Modelli e problemi nella prospettiva europea, Milano, Giuffrè, 2001.
- Property - Propriété – Eigentum. Corso di diritto privato comparato, con Antonio Gambaro e Barbara Pozzo, Padova, Cedam, 1992.
- Le convenzioni urbanistiche, Milano, Giuffrè, 1992.
- Il contratto di trasferimento di volumetria, Milano, Giuffrè, 1990.

II) Curatele:

- Curatore, insieme a G. Romagnoli, *Cyber risk e la postmodernità cibernetica*, Napoli, Quaderni di Studi Assicurativi, Edizioni Scientifiche Italiane, 2024
- Curatore, insieme a M. Squeglia e A. Tursi, *Manuale della Previdenza Complementare*, Torino, Giappichelli, 2022.
- Curatore, insieme a Giuseppe Carriero, dell'*Appendice al Commentario al Codice delle Assicurazioni Private annotato con la dottrina e la giurisprudenza*, Napoli, ESI, 2018.
- Curatore, insieme a L. Mezzasoma, A. Bellucci, P. Corrias, S. Landini, E. Llamas Pombo e C. I. Jaramillo, del volume *Banca-seguros. Experiencia International*, Grupo Editorial Ibañez, 2018.
- Curatore, insieme a Ugo Mattei, Barbara Pozzo, Carlo Marchetti e Alberto Monti, di *Un giurista di Successo - Studi in onore di Antonio Gambaro*, Milano, Giuffrè, 2017.
- Curatore, insieme a Lorenzo Mezzasoma, Andrea Bellucci, Paoloefisio Corrias, Sara Landini ed Eugenio Llamas Pombo, del volume *La banca-assicurazione*, Napoli, ESI, 2017.
- Curatore, insieme a Antonio Gambaro, del volume *Casi e materiali per un corso di diritto privato comparato: le tradizioni di Common law e Civil law*, Torino, Giappichelli, 2015.
- Curatore, insieme a Giuseppe Carriero, del *Commentario al Codice delle Assicurazioni Private annotato con la dottrina e la giurisprudenza*, Napoli, ESI, 2014.

III) Saggi, articoli e voci enciclopediche nazionali ed internazionali:

- Co-autore di *Golden Power between the exercise of economic freedoms and protection of economic-financial security*, in *Law and Economics Yearly Review*, Vol. 13, Part 1, 2024.
- Co-autore di *Ethical-legal aspects of organoids and their use in research. Manage risks and legal constraints for the development of ethical research*, in *European Journal of Privacy Law & Technologies*, 1/2023, p. 34.
- *Floating Charges*, in S. Landini e N. Lucifero (a cura di), *Il pegno rotativo non possessorio in agricoltura*, Torino, Giappichelli, 2023, pagg. 61 e ss.
- *La loi et la bioéthique des décisions de fin de vie*, in M. Graziadei, M. Torsello (a cura di), *Rapports Nationaux Italiens au XXIe Congrès International de Droit Comparé - Asunción 2022*, Napoli, ESI, 2022.
- *Valori dell'ordinamento ed esigenze della disciplina dell'emergenza nella prospettiva del diritto comparato: alcuni esempi tratti dal diritto dei principali sistemi europei*, in R. Sacchi, *Valori dell'ordinamento vs. esigenze dell'emergenza in una prospettiva multidisciplinare*, Giuffrè, 2022.
- *Polizze sanitarie e modelli di sanità integrativa: la tecnologia come fattore di sviluppo*, in Osservatorio DIMAF 1/2022, Napoli, ESI, 2022.
- *Art Insurance distribuzione e produzione*, in *Conversazioni in Arte e Diritto*, (a cura di L. Castelli, S. Giudici), Prima edizione, Torino, Giappichelli, 2021.
- *Le Società Benefit in Italia*, in *Percorsi di diritto comparato a cura di R. Cerchia*, Milano, University Press, 2021.
- *Rischi e responsabilità nella filiera agricola diritto agroalimentare*, anno VI fasc. 3, Milano, Giuffrè, 2021.
- *Cat Bonds: why is the horse not drinking? A survey on the italian companies' market*, DIMAF 2/2020, Napoli, ESI, 2020.
- *I contratti assicurativi per il patrimonio culturale e le nuove regole in materia di distribuzione assicurativa*, in *Tutela assicurativa del patrimonio culturale*, Il Mulino, 2021.
- *Nullità di protezione e selezione degli atti impugnati*, in *Banca Borsa titoli di Credito*, LXXIII, 5, 2020.
- *L'arbitrato per le controversie assicurative*, in *Trattato di diritto dell'arbitrato*, Napoli, ESI, 2020.

- *Tutela del consumatore nei rapporti bancari*, in *La tutela del consumatore nella moderna realtà bancaria (profili internazionali)*, in *Atti della giornata di studio terni*, 17 maggio 2019, 2020.
- *Rischi della filiera agro-alimentare e diritto comparato delle assicurazioni*, in *Rivista di diritto agrario*, Editoriale scientifica, 2019.
- *Riflessioni giuridiche sulla valutazione ed affetti delle passività derivanti da rischio di contenzioso*, in *Risoluzione di una crisi: Le Good Banks tra regole, mercato, territori e risparmiatori*, in *Banca e mercati*, v. 137, (a cura di Paola Leone, Secondino Natale, Roberto Nicastro), ABIServizi, Roma, 2019.
- *Ultima tappa (per ora) nella saga delle claims made*, in *Foro italiano*, 2018.
- *La corte di legittimità e la qualificazione delle polizze vita*, in *Foro italiano*, 2018.
- *La Corte di legittimità e la qualificazione delle polizze vita*, *Nota a ordinanza, Cassazione civile, sez. III civ., 30 aprile 2018, n. 10333*, in *Danno e responsabilità*, 2018, f. 6.
- *La giurisprudenza e le sorti delle clausole claims made*, in *Rivista di diritto civile*, 2018.
- *Commento sub art. 1 nell'Appendice al Commentario al Codice delle Assicurazioni Private* annotato con la dottrina e la giurisprudenza, Napoli, ESI, 2018.
- Co-autore di *Ambito di applicazione della disciplina sull'impignorabilità e inesquestrabilità delle polizze vita*, in *Giurisprudenza italiana*, 2018.
- *Forme pensionistiche complementari individuali e tutela dell'iscritto*, in *Rivista del Diritto della Sicurezza Sociale*, fasc. 1, Il Mulino, Bologna, marzo 2018.
- Co-autore di *La banca-seguros: fuentes y modelos europeos*, in *Banca-seguros: experiencia Internacional*, Grupo Editorial Ibañez, 2018.
- *L'assicurazione e il "Takaful": un possibile legal trasplant nel mercato finanziario italiano?*, in *Annuario Di Diritto Comparato E Di Studi Legislativi*, 2017.
- Co-autore di *La bancassicurazione: fonti e modelli europei*, nel volume *La Banca-Assicurazione*, Napoli, ESI, 2017.
- *Il diritto delle assicurazioni, la misurazione dei rischi dell'impresa assicurativa ed il bagaglio del giurista: l'esempio di Solvency II*, in *Un giurista di Successo - Studi in onore di Antonio Gambaro*, (a cura di) U. Mattei, A. Candian, B. Pozzo, C. Marchetti, A. Monti, Milano, Giuffrè, 2017.
- *Il diritto delle assicurazioni e la misurazione dei rischi dell'impresa assicurativa: l'esempio di Solvency II*, in *Regolare la complessità: giornate di studio in onore di Antonio Gambaro*, Atti del 5.

Congresso nazionale SIRD, Trapani, 23-25 giugno 2016, (a cura di Michele Graziadei e Mario Serio), Torino G. Giappichelli Editore, 2017.

- *Commenti* sub artt. 93, 103, 104, 186, 187, 187bis, in *Codice dei Contratti Pubblici*, (a cura di Giuseppe Franco Ferrari e Giuseppe Morbidelli), LaTribuna, 2017.
- *Il consumatore di servizi assicurativi*, in *Il consumatore di servizi tra Italia, Spagna e Latino America* (a cura di Lorenzo Mezzasoma, Vito Rizzo, Vincenzo Ricciuto, Eugenio Llamas Pombo Eugenio), Napoli, ESI, 2016.
- *Profili comparatistici*, in *Esiste il diritto a non nascere? Riflessioni sulla sentenza Cass. Sez. Un. 22 dicembre 2015 n. 25767 e dintorni*, a cura di Renzo Menoni, Pacini Giuridica, 2016.
- *Commenti* sub artt. 1, 2, 11, 12, 117, 118, 119, 120, 121 e 345, nel *Codice delle Assicurazioni Private annotato con la dottrina e la giurisprudenza*, ESI, Napoli, 2014.
- Co-autore di *La solvibilità come strumento virtuoso di concorrenza tra imprese: Solvency II*, in *Economia dei servizi*, 2014, p. 197.
- *L'evoluzione normativa del settore RC Auto in Italia e la nuova procedura di liquidazione sinistri*, in *La responsabilità civile automobilistica. Strategie, innovazione e normativa nei modelli di offerta*, a cura di Cinzia Dabrassi e Paolo Prandi, FrancoAngeli, Milano, 2013.
- Co-autore di, *La vigilanza nel settore RC Auto.*, in *La responsabilità civile automobilistica. Strategie, innovazione e normativa nei modelli di offerta*, (a cura di Cinzia Dabrassi e Paolo Prandi), FrancoAngeli, Milano, 2013.
- Co-autore del *Commentario al Codice degli appalti pubblici*, a cura di Prof. Avv. Giuseppe Morbidelli e Prof. Avv. Franco Ferrari, relativamente alla componente assicurativa, Egea, Milano, 2013.
- Co-autore del *Commentario al Testo Unico della Finanza*, a cura di CONSOB nella colonna *Le leggi commentate*, edizione Utet Giuridica, Milano, 2013.
- *Temi e problemi di diritto comparato dei mercati assicurativi e finanziari. Una prima ricognizione.*, in AAVV, *Le nuove frontiere della comparazione*, Atti del I Convegno Nazionale della SIRD, Milano 5-6-7 maggio 2011, Antonioli, Benacchio, Toniatti (a cura di), Università degli Studi di Trento Dipartimento di Scienze Giuridiche, 2012.
- *Il codice delle assicurazioni: inquadramento sistematico*, in *La tutela del consumatore assicurato tra codice civile e legislazione speciale*, ESI, Napoli, 2012.

- *Capo IV Tutela degli investitori (artt. 32bis-32ter). Titolo II Servizi ed attività di investimento*, in (a cura di) M. Fratini - G. Gasparri, *Il testo unico della finanza: [aggiornato al D. lg. 16 aprile 2012 n. 47, con normativa complementare commentata]*, p. 517-526, Torino, UTET, 2012.
- *Il Diritto delle assicurazioni e le sue fonti*, Studi in onore di Aldo Frignani. Nuovi orizzonti del Diritto Comparato Europeo e transnazionale, Jovene editore, Napoli, 2011.
- Co-autore insieme a A. Tita, *La compliance delle imprese assicurative nel quadro europeo, tra Solvency II, EIOPA, e direttiva omnibus II*, in *DEA*, 2011, p.3-30.
- *Professione forense e ricerca scientifica. Nuove prospettive del diritto bancario e dell'intermediazione finanziaria*, in *Economia e diritto del terziario*, FrancoAngeli, 2011, p. 355-383.
- *Assicurazione e garanzie del credito*, in *Banca e borsa*, 2009, I, p. 632.
- *Garanzie finanziarie*, in *Enc. Dir.*, Milano, 2008, t. 2, p. 607.
- *Le garanzie per l'accesso al credito nella piccola media impresa*, in *Finanziamento e internazionalizzazione di Impresa*, AAVV Aldo Berlinguer (a cura di), Torino G. Giappichelli Editore, 2007.
- *La Notion de biens*, in *General reports of the 17 congress of the international academy of comparative law*; Patarina Boele – W. Sjeff Van Erp. (a cura di) – Utrecht, Bruxelles: Eleven, Ruyalt, 2007.
- *Il Debito pubblico italiano e la funzione delle garanzie del credito*, in *Invertire la rotta Idee per una riforma della proprietà pubblica*, AAVV U. Mattei, E. Reviglio, S. Rodotà (a cura di) Bologna il Mulino 2007.
- *La Directive num. 2002/47 en materia de Garantias financieras: el futuro de las garantias reales mobiliarias en Europa*, in AAVV *Garantias reales mobiliarias en Europa* (a cura di M. Elena Lauroba e Joahn Marsal), Marcial Pons 2006.
- *Les nouveaux biens*, in *Travaux de l'Association Henri Capitant des amis de la culture journees vietnamminnes*. Paris: Societe de Legislation 2006.
- *Riflessioni sull'art. 17 della Carta di Nizza* in *Scritti in memoria di Giovanni Cattaneo* tomo primo Giuffrè 2002.
- *Trasferimento di volumetria*, in *Digesto IV*, Disc. Priv. Sez. Civ. Aggiornamento, UTET, Torino, 2000, pag. 735 e ss.
- *Ricerca (contratti di)*, in *Digesto IV*, Sez. Civ. Torino, Vol. XVII, 1998, p. 517.

- *Transmission des créances dans le monde des finances modernes*, in *Rapports nationaux italiens au XVeme congrès international de droit comparé*, Bristol 1998, Giuffrè 1998, p. 380.
- *Appunti dubbiosi sulla "ratio" del divieto di patto commissorio (Nota a Cass. 29/8/1998 n. 8624)*, in *Foro It.*, 1998, I, p. 175.
- *Il contratto di trasferimento di volumetria di fronte ai rimedi sinallagmatici ed al recesso*, in *Recesso e risoluzione dei contratti*, diretto da G. De Nova, Milano, Giuffrè, 1994, p. 211.
- *Sugli effetti redistributivi delle convenzioni urbanistiche*, in *Giurisprudenza italiana*, 1994, I, 1, p. 1735.
- *Discussioni napoleoniche sulla responsabilità patrimoniale*, in *Studi in memoria di Gino Gorla*, Milano, Giuffrè, 1994, T. III, p. 1805.
- *Pubblico e privato nella conformazione della proprietà immobiliare: appunti di diritto comparato*, in *Rivista trimestrale di diritto e procedura civile*, 1993, p. 177.
- *Profili della disciplina dei fondi pensione nel diritto americano*, con J. GORDLEY, in *Diritto ed economia delle assicurazioni*, Milano, Giuffrè, 1993, p. 695.
- *The Law of Property in Italy* (coautori A. Gambaro e U. Mattei) in *Italian Studies in Law* (ed. A. Pizzorusso), vol. I, Dordrecht (Netherlands), 1992, p. 151 ss.
- *Conseguenze civilistiche del vincolo urbanistico di destinazione afferente i parcheggi: giurisprudenza e legislazione a confronto*, in *Quadrimestre*, 1990, p. 104.
- *L'installazione abusiva di elettrodotto sul suolo privato al vaglio delle sezioni unite* (Commento a Cass., 6 novembre 1989, n. 4619), in *Responsabilità civile e previdenza*, 1990, p. 396.
- *La c.d. "occupazione appropriativa" al vaglio delle sezioni unite* (Commento a Cass., 10 giugno 1988, n. 3940 e Cass., 12 novembre 1988, n. 6125), in *Responsabilità civile e previdenza*, Milano, Giuffrè, 1989, p. 108.
- *La tutela dell'utente nell'amministrazione di energia elettrica* (Commento a T. Roma, 30 settembre 1988), in *Responsabilità civile e previdenza*, 1989, p. 681.
- *Il venerdì nero della lira: la posizione dei mandatari alla prova dei fatti*, in *Rivista di diritto civile*, 1988, II, p. 387.
- *In margine a Cass. 3027/87 sulla responsabilità dell'ente espropriante per i danni derivanti dal ritardo nella liquidazione dell'indennità di esproprio* (Commento a Cass., 28 marzo 1987, n. 3027), in *Responsabilità civile e previdenza*, Milano, Giuffrè, 1988, p. 198.

- *L'installazione abusiva di opera pubblica su di un fondo privato e i rimedi offerti al proprietario* (Commento a Cass., 14 gennaio 1987, n. 196), in *Responsabilità civile e previdenza*, Milano, Giuffrè, 1987, p. 468.
- *Ancora in tema di occupazione legittima di immobili privati da parte della p.a.: un ripensamento critico della cassazione* (Commento a Cass., 18 aprile 1987, n. 3872), in *Responsabilità civile e previdenza*, Milano, Giuffrè, 1987, p. 619.

INTERNATIONAL CARE COMPANY S.P.A.

MODULO DI DICHIARAZIONE DA PARTE DEI CANDIDATI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) CANDIAN ALBINA

nato/a il 30.12.1958 a PARMA

codice fiscale CNDLBN58T70G337V

in qualità di candidato amministratore sindaco (anche supplente) di International Care Company S.p.A. (di seguito anche l' "Emittente")

residente in MONTECHIARUGOLO (PR)

Via RESGA N. 4

Prov. PARMA C.A.P. 43022

DICHIARA

di non aver alcun rapporto di parentela con (i) i membri del Consiglio d'Amministrazione o del Collegio Sindacale; (ii) i soci fondatori; (iii) gli eventuali alti dirigenti dell'Emittente

oppure

di aver un rapporto di parentela con i seguenti (i) membri del Consiglio d'Amministrazione o del Collegio Sindacale; (ii) i soci fondatori; (iii) gli eventuali alti dirigenti dell'Emittente (si prega di specificare)

DICHIARA INOLTRE CHE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

a) non ha mai subito condanne in relazione a reati di frode né a reati che prevedano una pena detentiva;

oppure

ha subito condanne per i seguenti reati, in relazione ai quali sono state comminate le seguenti pene:

b) non è stato associato, nella qualità di socio, membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza di altre società, a fallimento, procedura concorsuale, concordati volontari, bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione, procedure di composizione o rinegoziazione dei rapporti con i creditori;

oppure

- è stato associato, nella qualità di socio, membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza, a fallimento, procedura concorsuale, concordati volontari, bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione, procedure di composizione o rinegoziazione dei rapporti con i creditori relativamente alle seguenti società e ai seguenti avvenimenti:

- c) non è mai stato nominato curatore o commissario nell'ambito delle seguenti procedure: fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, procedure di composizione o riorganizzazione dei rapporti con i creditori;

oppure

- è stato nominato curatore o commissario nell'ambito delle seguenti procedure: fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, procedure di composizione o riorganizzazione dei rapporti con i creditori; relativamente alle seguenti società:

- d) non è mai stato incriminato ufficialmente e/o sanzionato da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) e/o interdetto da parte di un tribunale o altre autorità giudiziarie dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di gestione di qualsiasi società;

oppure

- è stato destinatario delle seguenti incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) e/o interdetto da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di gestione delle seguenti società:

- e) non è mai stato soggetto a sequestri o a esecuzioni in genere, con riferimento a beni propri né con riferimento a beni di società in cui era socio;

oppure

- è stato soggetto a sequestri o a esecuzioni in genere, con riferimento a beni propri e/o con riferimento a beni di società in cui era socio, relativamente alle seguenti società:

- f) non è mai direttamente o indirettamente (anche per il tramite di società direttamente o indirettamente controllate), controparte della Società in un procedimento giudiziario rilevante nei confronti della Società stessa;

oppure

- è stato direttamente o indirettamente (anche per il -tramite di società direttamente o indirettamente controllate), controparte della Società nel seguente procedimento giudiziario:

- g) non è mai stato condannato a seguito di procedimenti penali ovvero risulta attualmente imputato in procedimenti penali pendenti;

oppure

- è stato condannato a seguito de seguenti procedimenti penali ovvero risulta attualmente_imputato nei seguenti procedimenti penali pendenti:

Pratiche illecite:

Indicare se, a Sua conoscenza, nel corso degli ultimi 5 anni, la Società o uno dei suoi amministratori, dirigenti o dipendenti, agendo per conto della Società, anche indirettamente

- h) non abbiano offerto, promesso di pagare, autorizzato o promosso il pagamento di valori nei confronti di un impiegato o rappresentante di un ufficio pubblico al fine di indurre a, o evitare di compiere, un non corretto e diligente esercizio dei propri doveri pubblici o di ottenere, direttamente o indirettamente, impropri vantaggi;

oppure

- abbiano offerto, promesso di pagare, autorizzato o promosso il pagamento di valori nei confronti di un impiegato o rappresentante di un ufficio pubblico al fine di indurre a, o evitare di compiere, un non corretto e diligente esercizio dei propri doveri pubblici o di ottenere, direttamente o indirettamente, impropri vantaggi nei seguenti casi:

- i) non abbiano mai offerto, promesso di pagare, autorizzato o promosso il pagamento di valori nei confronti di soggetti diversi da esponenti della pubblica amministrazione al fine di indurre a, o evitare di compiere, un non corretto e diligente esercizio dei propri doveri pubblici o di ottenere, direttamente o indirettamente, impropri vantaggi;

oppure

- abbiano offerto, promesso di pagare, autorizzato o promosso il pagamento di valori nei confronti di soggetti diversi da esponenti della pubblica amministrazione al fine di indurre a, o evitare di compiere, un non corretto e diligente esercizio dei propri doveri pubblici o di ottenere, direttamente o indirettamente, impropri vantaggi;

-
-
- j) non abbiano mai creato o mantenuto conti correnti o fondi che non siano stati pienamente e accuratamente riflessi nei libri contabili o le cui somme siano state spese o utilizzate e non pienamente e accuratamente riportate nei libri contabili

oppure

- abbiano creato o mantenuto conti correnti o fondi che non siano stati pienamente accuratamente riflessi nei libri contabili o le cui somme siano state spese o utilizzate e non pienamente e accuratamente riportate nei libri contabili nel seguente caso

- k) non abbiano mai evitato di condurre analisi o controlli rilevanti su soggetti che svolgono la funzione di mediatori o intermediari nell'interesse della Società nonostante la presenza di gravi e rilevanti indizi tali da suggerire l'esistenza di comportamenti illeciti da parte di tali soggetti nello svolgimento del proprio incarico;

oppure

- abbiano evitato di condurre analisi o controlli rilevanti su soggetti che svolgono la funzione di mediatori o intermediari nell'interesse della Società nonostante la presenza di gravi e rilevanti indizi tali da suggerire l'esistenza di comportamenti illeciti da parte di tali soggetti nello svolgimento del proprio incarico nel seguente caso
-
-

- l) non abbiano mai corrisposto emolumenti a consulenti e agenti commerciali che eccedano il ragionevole valore del servizio;

oppure

- abbiano mai corrisposto emolumenti a consulenti e agenti commerciali che eccedano il ragionevole valore del servizio reso nel seguente caso
-
-

- m) non abbiano mai evitato di investigare ed eseguire approfondimenti adeguati in seguito all'apertura formale di procedimenti giudiziari per reati di corruzione in cui sia coinvolta la Società;

oppure

- abbiano evitato di investigare ed eseguire approfondimenti adeguati in seguito all'apertura formale di procedimenti giudiziari per reati di corruzione in cui sia coinvolta la Società nel seguente caso:
-
-

(Fornire copia del certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti)

DICHIARA INOLTRE:

- n) che non vi è nessun conflitto d'interesse tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente ed i propri interessi privati e/o altri obblighi;

oppure

- che vi sono i seguenti conflitti d'interesse tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente ed i propri interessi privati e/o altri obblighi:

- o) che non vi sono accordi, interessi di natura economica, rapporti di parentela o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali è stato scelto quale membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza o quale alto dirigente dell'Emittente;

oppure

- che vi sono i seguenti accordi, interessi di natura economica, rapporti di parentela o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali è stato scelto quale membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza o quale alto dirigente dell'Emittente:

- p) che non ha concluso contratti di qualsiasi natura aventi ad oggetto strumenti finanziari dell'Emittente;

oppure

- che ha concluso contratti di qualsiasi natura aventi ad oggetto strumenti finanziari dell'Emittente;

- q) che non è destinatario di restrizioni relative alla cessione entro un certo periodo di tempo dei titoli dell'Emittente detenuti in portafoglio;

oppure

- che è destinatario delle seguenti restrizioni relative alla cessione entro un certo periodo di tempo dei titoli dell'Emittente detenuti in portafoglio:

r) che non è destinatario di diritti di opzione sulle azioni dell'Emittente;

oppure

che è destinatario dei seguenti diritti di opzione sulle azioni dell'Emittente:

s) che non ha ricevuto nessun avviso di garanzia, né gli è stato notificato o altrimenti portato a conoscenza alcun atto di citazione o altra comunicazione attestante l'avvio di un procedimento in sede civile, penale e/o amministrativa

oppure

che ha ricevuto il seguente avviso di garanzia, gli è stato notificato o altrimenti portato a conoscenza il seguente atto di citazione o la seguente comunicazione attestante l'avvio di un procedimento in sede civile, penale e/o amministrativa

t) Indicare dettagliatamente qualunque fatto o circostanza che potrebbe pregiudicare la Sua idoneità a rivestire il ruolo di amministratore/sindaco/alto dirigente dell'Emittente, inclusi impedimenti o restrizioni derivanti da attività professionale passata o in corso (obblighi contrattuali da lavoro dipendente ecc.).

u) (DA COMPILARE SOLO DA PARTE DEI SINDACI)

i. di essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità come previsti dagli artt. 2397 e 2399 del Codice Civile (*testo della norma riportato nell'Allegato 1*) e dell'art. 148, comma 4, del D. Lgs. 58/1998 (*testo della norma riportato nell'Allegato 1*); in tal caso viene allegata al presente questionario idonea documentazione attestante i predetti requisiti,

oppure

di non essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità come previsti dagli artt. 2397 e 2399 del Codice Civile (*testo della norma riportato nell'Allegato 1*)

ii. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 (*testo della norma riportato nell'Allegato 1*)

oppure

di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 (*testo della norma riportato nell'Allegato 1*)

Ai fini della verifica del requisito di indipendenza previsto dall'art. 148, comma 3 del D. Lgs. 58/1998 e dal Codice di Corporate Governance, indicare, in particolare, se i sindaci hanno intrattenuto rapporti di natura patrimoniale o professionale, direttamente o indirettamente, per il tramite di società terze o studi professionali con l'Emittente, il gruppo di cui la stessa fa parte o società che lo controllano o sono soggette a comune controllo, nel corso degli ultimi tre esercizi.

v) (DA COMPILARE SOLO DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI)

- i. di non trovarsi in una delle cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del Codice Civile (*testo della norma riportato nell'Allegato 1*) e di non essere stato oggetto di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea

oppure

- di trovarsi in una delle cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del Codice Civile (*testo della norma riportato nell'Allegato 1*) e/o di essere stato oggetto di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea

- ii. di essere in possesso dei requisiti di onorabilità richiesti per la carica ai sensi dell'art. 147-*quinquies* del medesimo D. Lgs. 58/1998 e, quindi, al Decreto Ministeriale 30 marzo 2000, n. 162, norme i cui contenuti dichiaro di ben conoscere (*testo della norma riportato nell'Allegato 1*)

oppure

- di non essere dei requisiti di onorabilità richiesti per la carica ai sensi dell'art. 147-*quinquies* del medesimo D. Lgs. 58/1998 e, quindi, al Decreto Ministeriale 30 marzo 2000, n. 162 (*testo della norma riportato nell'Allegato 1*)

(DA COMPILARE DA PARTE DI AMMINISTRATORI E SINDACI)

Fornisco qui di seguito l'elenco delle partecipazioni da me detenute in società terze (escluse quelle detenute nell'emittente) negli ultimi cinque anni, con indicazione alla data odierna dell'entità di tale partecipazione.

Società	Partecipazione (%)	Stato della partecipazione ⁽¹⁾
AC Formazione Srl	60%	In essere
Lucrezia Srl in liquidazione	51%	In essere
AB Consulting Srl	34%	In essere

Riporto di seguito l'elenco di tutte le società (escluse quelle controllate dall'emittente) di cui sono stato membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza negli ultimi cinque anni con l'indicazione della carica ricoperta nonché l'attuale stato di questa.

Società	Carica ⁽²⁾	Stato della carica ⁽¹⁾
Allianz SpA	Consigliera	In essere
BNI SpA	Componente comitato di sorveglianza	In essere
Pezzana Sette	Socia amministratrice	In essere
Amex	Sindaca	In essere
Sara Assicurazioni SpA	Consigliera	Cessata
*per elenco completo si veda la Visura allegata		

(1) In essere/cessata

(2) Amministratore/sindaco/liquidatore/etc.

Fornisco qui di seguito un mio breve *curriculum vitae* che indichi, *inter alia*, la competenza e l'esperienza in materia di gestione aziendale, con indicazione puntuale dei periodi durante i quali tali esperienze sono state maturate. (non più di 10 righe).

*** **

Eventuali dichiarazioni rilevanti non corrette e l'omissione di fatti rilevanti nel documento di ammissione dell'emittente possono far sorgere responsabilità civili o penali per l'emittente stessa, i membri dei propri organi di amministrazione, direzione e controllo o altri soggetti. Si invita a prendere visione con attenzione di ogni documento prodotto dal dichiarante e ad indicare prontamente ogni dichiarazione non corretta ivi contenuta, così come l'omissione di ogni circostanza rilevante, affinché le dichiarazioni contenute nel documento di ammissione risultino complete, corrette e non fuorvianti.

Il sottoscritto dichiara che le informazioni fornite e ogni ulteriore comunicazione relativa alle materie riportate nel presente questionario saranno usate da, e fanno fede per, l'emittente e i suoi consulenti ai fini della preparazione del documento di ammissione. Per quanto a conoscenza del sottoscritto, le risposte fornite al presente questionario sono vere, accurate e non fuorvianti. Il sottoscritto acconsente all'utilizzo di quanto riportato nel presente questionario e si obbliga a comunicare per iscritto ogni cambiamento a quanto indicato nelle sopra riportate risposte che possa intervenire dalla data del presente alla data di pubblicazione del documento di ammissione.

Luogo e data Milano, 11.12.2024

Il dichiarante 

ALLEGATO 1

Regolamento delegato (UE) n. 2019/980

Riferimenti Legislativi nella versione vigente alla data di predisposizione della dichiarazione resa in conformità alla sezione 12 dell'Allegato 1 al Regolamento delegato (UE) n. 2019/980

Sezione 12: Organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e alti dirigenti

12.1. Nome, indirizzo e funzioni presso l'emittente delle seguenti persone, con indicazione delle principali attività da esse esercitate al di fuori dell'emittente stesso, allorché siano significative riguardo all'emittente:

- a) membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza;
- b) soci accomandatari, se si tratta di una società in accomandita per azioni;
- c) soci fondatori, se si tratta di una società fondata da meno di cinque anni; ed
- d) eventuali alti dirigenti che possono provare che l'emittente dispone di competenza e di esperienza adeguate per la gestione della sua attività.

La natura di eventuali rapporti di parentela esistenti tra le predette persone.

Per ogni membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'emittente e per ogni persona di cui alle lettere b) e d) del primo paragrafo, indicare la competenza e l'esperienza in materia di gestione aziendale, nonché le seguenti informazioni:

- a) denominazione di tutte le società di capitali o di persone di cui tali persone siano state membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza o socio in qualsiasi momento nei cinque anni precedenti, indicando se siano ancora membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza o socio. Non è necessario elencare tutte le società controllate di un emittente di cui dette persone siano anche membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza;
- b) eventuali condanne in relazione a reati di frode almeno nei cinque anni precedenti;
- c) indicazione di ogni eventuale bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione alla quale le persone di cui alle precedenti lettere a) e d) del primo paragrafo siano state associate almeno nei cinque anni precedenti nell'assolvimento di uno degli incarichi di cui alle precedenti lettere a) e d) del primo paragrafo;
- d) indicazione di eventuali incriminazioni ufficiali e/o sanzioni nei confronti di tale persona da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) e di eventuali loro interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente almeno per i cinque anni precedenti.

Qualora non vi siano informazioni di questo tipo da comunicare, deve essere resa una dichiarazione in tal senso.

12.2. Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti:

Devono essere chiaramente indicati i potenziali conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti dell'emittente delle persone di cui al punto 12.1 e i loro interessi privati e/o altri obblighi. In assenza di tali conflitti, deve essere resa una dichiarazione in tal senso.

Indicazione di eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali le persone di cui al punto 12.1 sono state scelte quali membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza o quali alti dirigenti.

Indicazione di eventuali restrizioni concordate dalle persone di cui al punto 14i2.1 per quanto riguarda la cessione entro un certo periodo di tempo dei titoli dell'emittente da esse detenute in portafoglio.

Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58

Articolo 147-quinquies, comma 1

"I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della giustizia ai sensi dell'articolo 148, comma 4".

Articolo 148, comma 3

"[...] Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza."

Articolo 148, comma 4

"Con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, dal Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentiti la Consob, la Banca d'Italia e l'Isvap (si veda nota 1 del presente Allegato), sono stabiliti i requisiti di onorabilità e di professionalità dei membri del collegio sindacale, del consiglio di sorveglianza e del comitato per il controllo sulla gestione. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica."

Art. 148-bis

"1. Con regolamento della Consob sono stabiliti limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo che i componenti degli organi di controllo delle società di cui al presente capo, nonché delle società emittenti strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'articolo 116, possono assumere presso tutte le società di cui al libro V, titolo V, capi V, VI e VII, del codice civile. La Consob stabilisce tali limiti avendo riguardo all'onerosità e alla complessità di ciascun tipo di incarico, anche in rapporto alla dimensione della società, al numero e alla dimensione delle imprese incluse nel consolidamento, nonché all'estensione e all'articolazione della sua struttura organizzativa.

2. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 2400, quarto comma, del codice civile, i componenti degli organi di controllo delle società di cui al presente capo, nonché delle società emittenti strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'articolo 116, informano la Consob e il pubblico, nei termini e modi prescritti dalla stessa Consob con il regolamento di cui al comma 1, circa gli incarichi di amministrazione e controllo da essi rivestiti presso tutte le società di cui al libro V, titolo V, capi V, VI e VII, del codice civile. La Consob dichiara la decadenza dagli incarichi assunti dopo il raggiungimento del numero massimo previsto dal regolamento di cui al primo periodo"

Decreto Ministeriale 30 marzo 2000, n. 162

Art. 2 Requisiti di onorabilità

"1. La carica di sindaco delle società indicate dall'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

- 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
- 4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica di sindaco nelle società di cui all'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato."

Codice Civile

Articolo 2382: Cause di ineleggibilità e di decadenza

"Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi".

Articolo 2383: Nomina e revoca degli amministratori

"[...] La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea".

Art. 2397: Composizione del collegio

Il collegio sindacale si compone di tre o cinque membri effettivi, soci o non soci. Devono inoltre essere nominati due sindaci supplenti.

Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche.

Art. 2399: Cause di ineleggibilità e decadenza

Non possono essere eletti alla carica di sindaco e, se eletti, decadono dall'ufficio:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

La cancellazione o la sospensione dal registro dei revisori legali e delle società di revisione legale e la perdita dei requisiti previsti dall'ultimo comma dell'articolo 2397 sono causa di decadenza dall'ufficio di sindaco.

Lo statuto può prevedere altre cause di ineleggibilità o decadenza, nonché cause di incompatibilità e limiti e criteri per il cumulo degli incarichi.

Codice di Corporate Governance

Art. 2: Composizione degli organi sociali

Principi

V. L'organo di amministrazione è composto da amministratori esecutivi e amministratori non esecutivi, tutti dotati di professionalità e di competenze adeguate ai compiti loro affidati.

VI. Il numero e le competenze degli amministratori non esecutivi sono tali da assicurare loro un peso significativo nell'assunzione delle delibere consiliari e da garantire un efficace monitoraggio della gestione. Una componente significativa degli amministratori non esecutivi è indipendente.

VII. La società applica criteri di diversità, anche di genere, per la composizione dell'organo di amministrazione, nel rispetto dell'obiettivo prioritario di assicurare adeguata competenza e professionalità dei suoi membri.

VIII. L'organo di controllo ha una composizione adeguata ad assicurare l'indipendenza e la professionalità della propria funzione.

Raccomandazioni

4. L'organo di amministrazione definisce l'attribuzione delle deleghe gestionali e individua chi tra gli amministratori esecutivi riveste la carica di *chief executive officer*. Nel caso in cui al presidente sia attribuita la carica di *chief executive officer* o gli siano attribuite rilevanti deleghe gestionali, l'organo di amministrazione spiega le ragioni di questa scelta.

5. Il numero e le competenze degli amministratori indipendenti sono adeguati alle esigenze dell'impresa e al funzionamento dell'organo di amministrazione, nonché alla costituzione dei relativi comitati.

L'organo di amministrazione comprende almeno due amministratori indipendenti, diversi dal presidente.

Nelle società grandi a proprietà concentrata gli amministratori indipendenti costituiscono almeno un terzo dell'organo di amministrazione.

Nelle altre società grandi gli amministratori indipendenti costituiscono almeno la metà dell'organo di amministrazione.

Nelle società grandi gli amministratori indipendenti si riuniscono, in assenza degli altri amministratori con cadenza periodica e comunque almeno una volta all'anno per valutare i temi ritenuti di interesse rispetto al funzionamento dell'organo di amministrazione e alla gestione sociale.

6. L'organo di amministrazione valuta l'indipendenza di ciascun amministratore non esecutivo subito dopo la nomina nonché durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale.

Ciascun amministratore non esecutivo fornisce a tal fine tutti gli elementi necessari o utili alla valutazione dell'organo di amministrazione che considera, sulla base di tutte le informazioni a disposizione, ogni circostanza che incide o può apparire idonea a incidere sulla indipendenza dell'amministratore.

7. Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) se è un azionista significativo della società;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:

- i. della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
- ii. di un azionista significativo della società;
- c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - i. con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
 - ii. con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

L'organo di amministrazione predefinisce, almeno all'inizio del proprio mandato, i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività di cui alle precedenti lettere c) e d). Nel caso dell'amministratore che è anche *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza, l'organo di amministrazione valuta la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni della società e del gruppo ad essa facente capo, anche indipendentemente da parametri quantitativi.

Il presidente dell'organo di amministrazione, che sia stato indicato come candidato a tale ruolo secondo quanto indicato nella raccomandazione 23, può essere valutato indipendente ove non ricorra alcuna delle circostanze sopra indicate. Se il presidente valutato indipendente partecipa ai comitati raccomandati dal Codice, la maggioranza dei componenti il comitato è composta da altri amministratori indipendenti. Il presidente valutato indipendente non presiede il comitato remunerazioni e il comitato controllo e rischi.

8. La società definisce i criteri di diversità per la composizione degli organi di amministrazione e di controllo e individua, anche tenuto conto dei propri assetti proprietari, lo strumento più idoneo per la loro attuazione. Almeno un terzo dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo, ove autonomo, è costituito da componenti del genere meno rappresentato.

Le società adottano misure atte a promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'intera organizzazione aziendale, monitorandone la concreta attuazione.

9. Tutti i componenti dell'organo di controllo sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla raccomandazione 7 per gli amministratori. La valutazione dell'indipendenza è effettuata, con la tempistica e le modalità previste dalla raccomandazione 6, dall'organo di amministrazione o dall'organo di controllo, in base alle informazioni fornite da ciascun componente dell'organo di controllo.

10. L'esito delle valutazioni di indipendenza degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo, di cui alle raccomandazioni 6 e 9, è reso noto al mercato subito dopo la nomina mediante apposito comunicato e, successivamente, nella relazione sul governo societario; in tali occasioni sono indicati i criteri utilizzati per la valutazione della significatività dei rapporti in esame e, qualora un amministratore o un componente dell'organo di controllo sia stato ritenuto indipendente, nonostante il verificarsi di una delle situazioni indicate nella raccomandazione 7, viene fornita una chiara e argomentata motivazione di tale scelta in relazione alla posizione e alle caratteristiche individuali del soggetto valutato.

Regolamento Emittenti (delibera Consob n. 11971/99)

Art. 144-terdecies

1. Non possono assumere la carica di componente dell'organo di controllo di un emittente coloro i quali ricoprono la medesima carica in cinque emittenti.

2. Il componente dell'organo di controllo di un emittente può assumere altri incarichi di amministrazione e controllo presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del codice civile, nel limite massimo pari a sei punti risultante dall'applicazione del modello di calcolo contenuto nell'Allegato 5-bis, Schema 1 al Regolamento Emittenti, salvo che ricopra la carica di componente dell'organo di controllo in un solo emittente.

3. Gli incarichi esenti e gli incarichi di amministrazione e controllo presso le società piccole non rilevano al fine del calcolo del cumulo degli incarichi di cui al comma 2.

4. Gli statuti degli emittenti possono ridurre i limiti al cumulo degli incarichi previsti dai commi 1 e 2 ovvero, fermo quanto previsto dai medesimi commi, possono prevedere ulteriori limiti.

4-bis. Fermo quanto previsto da commi 1 e 2, il componente dell'organo di controllo che superi per cause a lui non imputabili tali limiti, entro novanta giorni dall'avvenuta conoscenza di detto superamento, rassegna le dimissioni da uno o più degli incarichi precedentemente ricoperti. La presente disposizione si applica anche ai supplenti che subentrano nell'organo di controllo a decorrere dalla data della delibera dell'assemblea che provvede alla nomina ai sensi dell'articolo 2401 del codice civile.

4-ter. La Consob fornisce al componente dell'organo di controllo conferma dell'avvenuto superamento de limiti al cumulo degli incarichi secondo le modalità e nei tempi stabiliti nell'apposito Manuale Tecnico.

INTERNATIONAL CARE COMPANY S.P.A.

ADDENDUM PER I CANDIDATI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI (DA COMPILARE IN AGGIUNTA AL MODULO GENERALE DI DICHIARAZIONE DA PARTE DEI CANDIDATI AMMINISTRATORI E SINDACI)

DICHIARA

- a) di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del medesimo D. Lgs. 58/1998 (*testo della norma riportato nell'Allegato 1*)

oppure

- di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del medesimo D. Lgs. 58/1998 (*testo della norma riportato nell'Allegato 1*)

- b) di non intrattenere "rapporti di natura patrimoniale o professionale" con Soggetti Rilevanti ⁽¹⁾ che comportano, singolarmente o cumulativamente considerati, un riconoscimento economico annuo di Euro 20.000 superiore rispetto al compenso fisso annuo che la Società corrisponderebbe all'amministratore indipendente per la carica e per l'eventuale partecipazione a comitati endoconsiliari

oppure

- di intrattenere "rapporti di natura patrimoniale o professionale" con Soggetti Rilevanti che comportano, singolarmente o cumulativamente considerati, un riconoscimento economico annuo di Euro 20.000 superiore rispetto al compenso fisso annuo che la Società corrisponderebbe all'amministratore indipendente per la carica e per l'eventuale partecipazione a comitati endoconsiliari (si prega di specificare tali rapporti)
-
-

- c) di non intrattenere "rapporti di natura patrimoniale o professionale" con Soggetti Rilevanti il cui valore complessivo, singolarmente o cumulativamente considerati, eccede il 10% del reddito annuo dell'amministratore indipendente

oppure

- di intrattenere "rapporti di natura patrimoniale o professionale" con Soggetti Rilevanti il cui valore complessivo, singolarmente o cumulativamente considerati, eccede il 10% del reddito annuo dell'amministratore indipendente (si prega di specificare tali rapporti)
-

(1) Sono da qualificarsi Soggetti Rilevanti coloro che sono legati alla Società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della Società o al coniuge, parenti, affini entro il quarto grado degli amministratori della Società, amministratori, coniuge, parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo.

- d) di non intrattenere indirettamente – ad esempio, attraverso società controllate, studi professionali o società di consulenza – “rapporti di natura patrimoniale o professionale” con Soggetti Rilevanti che comportino per tali soggetti terzi un riconoscimento economico annuo da parte della Società superiore al 10% del loro fatturato annuo

oppure

- di intrattenere indirettamente – ad esempio, attraverso società controllate, studi professionali o società di consulenza – “rapporti di natura patrimoniale o professionale” con Soggetti Rilevanti che comportino per tali soggetti terzi un riconoscimento economico annuo da parte della Società superiore al 10% del loro fatturato annuo (si prega di specificare tali rapporti)

- e) di non intrattenere rapporti idonei a condizionare la propria autonomia di giudizio e indipendenza nello svolgimento dell'incarico di amministratore indipendente della Società

oppure

- di intrattenere i seguenti rapporti meritevoli di valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi dei criteri quantitativi e qualitativi di significatività adottati dalla Società (si prega di specificare tali rapporti)



ALLEGATO 1

Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58

Articolo 147-ter, comma 4

"[...], almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero due se il consiglio di amministrazione sia composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, nonché, se lo statuto lo prevede, gli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. [...]"

Articolo 148, comma 3

"[...] Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza."

Certificato dei carichi pendenti ai sensi dell'art. 60 c.p.p.
CANDIAN ALBINA



N. prot.



PROCURA della REPUBBLICA MONZA

CERTIFICATO DEI CARICHI PENDENTI

Al nome di: **CANDIAN ALBINA**
data nascita: **30/12/1958**
luogo nascita: **PARMA (PR)**

Su richiesta dell'interessato si certifica, ai sensi dell'art. 60 c.p.p., che dal Registro Informatizzato delle Notizie di Reato di questa Procura della Repubblica con dati aggiornati al giorno 13/12/2024 alle ore 11:51:00:

NON RISULTANO CARICHI PENDENTI

Per uso Amministrativo.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi della Repubblica Italiana (art. 40 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), fatta salva l'ipotesi in cui sia prodotto nei procedimenti disciplinati dalle norme sull'immigrazione (d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286). Il certificato è valido se presentato alle autorità amministrative straniere.

Si rilascia per gli usi consentiti dalla Legge.

MONZA li, 13/12/2024

Compilatore (4825)



(Il Cancelliere)

IL FUNZIONARIO
Marco CORONA



Ministero della Giustizia

Sistema Informativo del Casellario Certificato del Casellario Giudiziale (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313)

CERTIFICATO NUMERO: 156340/2024/R

Al nome di:

Cognome **CANDIAN**
Nome **ALBINA**
Data di nascita **30/12/1958**
Luogo di Nascita **PARMA (PR) - ITALIA**
Sesso **F**

sulla richiesta di: **INTERESSATO**
per uso: **AMMINISTRATIVO (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313)**

Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta:

NULLA

DA:

ESTRATTO DA: CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI MILANO

MILANO, 11/12/2024 09:51



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO
(DE PANFILIS LAURA)

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi della Repubblica Italiana (art. 40 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), fatta salva l'ipotesi in cui sia prodotto nei procedimenti disciplinati dalle norme sull'immigrazione (d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286). Il certificato è valido se presentato alle autorità amministrative straniere.



**** AVVERTENZA ****

Certificato del casellario giudiziale - (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313) - al nome di:

Cognome	Nome	Luogo di Nascita	Data di nascita	Sesso	Paternità	Codice Fiscale
CANDIAN	ALBINA	PARMA	30/12/1958	F		

Si attesta che nella Banca dati del Casellario Europeo NULLA risulta.



Milano, 11 aprile 2025

Per accettazione

ALBINA
CANDIAN
Avvocato
11.04.2025
10:25:00
GMT+02:00



**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI COMPONENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI INTERNATIONAL CARE COMPANY S.P.A.**

La sottoscritta Albina Candian, nata a Parma, il 30 dicembre 1958, c.f. CNDLBN58T70G337V, residente a Montechiarugolo (PR), preso atto della propria candidatura alla carica di Amministratore Indipendente di International Care Company S.p.A., con sede legale ad Agrate Brianza, via Paracelso, 24, CF e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n.10370020967 ("ICC")

ACCETTA

la candidatura e – ove eletta – la carica di Amministratore Indipendente in seno al Consiglio di Amministrazione di ICC.

Milano, 11.04.2025

ALBINA
CANDIAN
Avvocato
11.04.2025
~~10:23:53~~
GMT+02:00

Prof. Avv. Al



